

→ **Il consigliere** comunale Pdl arrestato davanti a Palazzo Marino: aveva appena intascato 5mila euro
→ **Era la seconda rata** di una tangente pagata da un imprenditore per una complessa pratica edilizia

Pennisi come Mario Chiesa Preso a Milano con le mazzette



Camillo Pennisi consigliere comunale a Milano

Il presidente Pdl della commissione Urbanistica a Milano, Milko Pennisi, arrestato per concussione: bloccato mentre riceveva da un imprenditore una bustarella da 5mila euro. Sotto accusa anche la segretaria.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

La notizia piomba nell'aula del Consiglio comunale di Milano, alle prese proprio con l'indirizzo urbanistico del territorio, sul quale lui stesso ha avuto un ruolo importante, in qualità di presidente della Commissione competente. Milko Pennisi, da anni a Palazzo Marino per il Pdl, è stato arrestato per concussione in flagranza di reato nell'ambito di un'indagine coordinata dai pm Tiziana Siciliano e Grazia Travella. Prima le perquisizioni nel suo ufficio, poi l'arresto, e in tarda serata l'interrogatorio. Camillo, detto Mi-

lko, Pennisi avrebbe chiesto una tangente da 10mila euro a un imprenditore edile per lo sblocco di una pratica ferma da quattro anni per la costruzione di un palazzo alla Bovisa, quartiere della zona nord oggetto di un'intensa riqualificazione edilizia.

L'imprenditore avrebbe pagato la prima tranche da 5mila euro in contanti due mesi fa, consegnandoli nelle mani di Pennisi in pieno centro, nascosti in un pacchetto di sigarette. Ma, mentre pagava, la vittima videoregistrava, e col filmato si è poi rivolta all'autorità giudiziaria, con cui ha collaborato per tendere una trappola al consigliere. Così, proprio mentre riceveva la seconda tranche, Pennisi è stato arrestato dalla polizia giudiziaria della Guardia di Finanza.

L'ennesimo «mariuolo» emulo di Mario Chiesa era evidentemente talmente tranquillo da riscuotere proprio davanti a Palazzo Marino, in piazza Scala, e poco prima della seduta consigliere.

Risulta indagata anche la sua se-

gretaria, e per quanto riguarda eventuali complicità nel Comune, un investigatore si limita ad affermare che «è prematuro» parlarne. Ma è proprio lo spettro di Tangentopoli a fare paura. Come dice Pierfrancesco Majorino, capogruppo Pd: «L'arresto fotografa una realtà inquietante che speravamo appartenesse al passato, e che dimostra come Tangentopoli non sia finita». Il Pd vuole capire «se si è di fronte ad un atto isolato di un singolo o ad un sistema di relazioni più ampio». E anche il candidato in Regione Filippo Penati parla di «fatto inquietante».

«COSTRUTTORI E SCORCIATOIE»

Il consigliere Pennisi, già vicepresidente della Commissione animali in città, nonché ex consigliere d'amministrazione della Fondazione Stelline, è nato a Mondovì nel 1962. È lui stesso a presentarsi nel suo sito internet personale: giurisprudenza alla Statale, tesi in diritto ecclesiastico, master in comunicazione d'impresa

organizzato da Publitalia. Poi la passione politica. Nel 1992 viene arrestato (per la prima volta) Mario Chiesa, l'inchiesta su Tangentopoli sembra fare piazza pulita di un'intera classe politica dirigente e del sistema di corruzione eletto a modo di governare. Pennisi si adegua: nel 1993 fonda con alcuni liberali un'associazione che si propone «di partecipare - scriveva lo stesso Pennisi - attivamente al processo di cambiamento di quegli anni». Ed è proprio lui, nel 2007, a dichiarare che «i costruttori usano troppo spesso scorciatoie: occorre che il Comune fissi norme certe e criteri di qualità».

Solo qualche mese fa ha rischiato persino di diventare assessore in un rimpasto di giunta, e adesso la sua vita politica sembrerebbe arrivata al capolinea. Freddine le dichiarazioni della maggioranza, mentre il sindaco Moratti, fatto non scontato, annuncia «totale fiducia nella magistratura». ♦

ESPERTO MEDIATORE FAMILIARE

Chi è l'Esperto mediatore familiare: È una professionalità altamente qualificata che opera nel settore della sanità e assistenza sociale. Organizza sedute con genitori separati o separandi nella particolare circostanza di una separazione in atto al fine di mantenere vivo il senso e la pratica della loro responsabilità genitoriale. Aiuta la coppia a trovare, al di fuori del sistema giudiziario, un'intesa nella direzione di una separazione soddisfacente con la premura salvaguardare l'esercizio della cogenitorialità. **Dal sito della Regione Toscana**

LE ISCRIZIONI RESTANO APERTE PER GLI ULTIMI POSTI DISPONIBILI

Riconosciuto e accreditato dall'AIMeF (Associazione Italiana Mediatori Familiari)

PRATIKA
Formazione ed Orientamento

www.pratika.net 0575 380468

Pratika organizza, in virtù del "riconoscimento" concesso, ai sensi della legge regionale n. 32/02 lettera b) comma 1 art. 17, dalla Provincia di Arezzo con determinazione dirigenziale del Servizio FP n. 334/FL del 11/05/2009, il corso matricola 2009AR0134 di qualifica per ESPERTO MEDIATORE FAMILIARE